

BILANCIO 2021

Fisciano Sviluppo S.p.A.

Società ad intero capitale pubblico della Città di Fisciano

P.zza GAETANO SESSA 1 84084 FISCIANO SA

Partita iva: 03854550658

Codice fiscale: 03854550658

Capitale sociale 330.000,00 di cui versato 330.000,00

Numero iscrizione REA 325587 Numero iscrizione registro imprese: 03854550658

Amministratore Unico

Francesco Carpentieri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Francesco Carpentieri', is written over the printed name.

FISCIANO SVILUPPO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA GAETANO SESSA 1, 84084 FISCIANO (SA)
Codice Fiscale	03854550658
Numero Rea	SA 325587
P.I.	03854550658
Capitale Sociale Euro	330.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FISCIANO
Appartenenza a un gruppo	no

Fisciano Sviluppo S.p.A.
L'Amministratore Unico
Francesco Carpentieri

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	47.942	50.133
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.503	23.272
7) altre	23.148	25.427
Totale immobilizzazioni immateriali	90.593	98.832
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.789.247	3.814.885
2) impianti e macchinario	191.736	298.508
3) attrezzature industriali e commerciali	175.447	219.644
4) altri beni	259.233	131.293
Totale immobilizzazioni materiali	4.415.663	4.464.330
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	982.397	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	982.397	-
Totale immobilizzazioni (B)	5.488.653	4.563.162
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.125	-
3) lavori in corso su ordinazione	10.209	-
4) prodotti finiti e merci	-	78.225
Totale rimanenze	20.334	78.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.516	268.422
Totale crediti verso clienti	493.516	268.422
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.865	777.064
Totale crediti verso controllanti	389.865	777.064
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.095	379.529
Totale crediti tributari	241.095	379.529
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.170	14.888
Totale crediti verso altri	35.170	14.888
Totale crediti	1.159.646	1.439.903
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	367.541	1.029.709
3) danaro e valori in cassa	17	17
Totale disponibilità liquide	367.558	1.029.726
Totale attivo circolante (C)	1.547.538	2.547.854
D) Ratei e risconti	2	19.422
Totale attivo	7.036.193	7.130.438
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	330.000	330.000
IV - Riserva legale	11.418	1.711
V - Riserve statutarie	47.376	8.547
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	145.607	-
Varie altre riserve	405.750	405.750
Totale altre riserve	551.357	405.750
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.048	194.143
Totale patrimonio netto	1.024.199	940.151
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.337.207	900.800
Totale fondi per rischi ed oneri	1.337.207	900.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	592.854	596.431
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	903.224	992.626
Totale debiti verso banche	903.224	992.626
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.160	7.160
Totale acconti	7.160	7.160
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.776	1.025.419
Totale debiti verso fornitori	899.776	1.025.419
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.228	188.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.358.297	1.849.505
Totale debiti tributari	1.446.525	2.037.765
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.527	85.617
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.527	85.617
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	611.663	392.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.810	14.682
Totale altri debiti	628.473	406.987
Totale debiti	4.024.685	4.555.574
E) Ratei e risconti	57.248	137.482
Totale passivo	7.036.193	7.130.438

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.092.568	5.330.059
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(78.225)	16.320
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.893	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.000	88.694
altri	229.198	595.661
Totale altri ricavi e proventi	247.198	684.355
Totale valore della produzione	5.272.434	6.030.734
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	310.166	463.161
7) per servizi	1.340.644	1.284.877
8) per godimento di beni di terzi	351.949	283.786
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.469.020	1.576.799
b) oneri sociali	378.406	425.098
c) trattamento di fine rapporto	14.732	-
d) trattamento di quiescenza e simili	111.898	164.233
e) altri costi	210.191	247.860
Totale costi per il personale	2.184.247	2.413.990
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.838	23.871
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	280.099	231.286
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.527	5.154
Totale ammortamenti e svalutazioni	298.464	260.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.125)	-
12) accantonamenti per rischi	135.591	720.000
13) altri accantonamenti	300.816	90.400
14) oneri diversi di gestione	150.198	96.274
Totale costi della produzione	5.061.950	5.612.799
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	210.484	417.935
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	141
Totale proventi diversi dai precedenti	3	141
Totale altri proventi finanziari	3	141
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.106	64.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.106	64.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.103)	(64.316)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	178.381	353.619
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.830	142.616
imposte relative a esercizi precedenti	503	16.860
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.333	159.476

21) Utile (perdita) dell'esercizio

84.048

194.143



Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	6.596.335	7.888.916
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	1.541.468	2.171.002
(Pagamenti al personale)	2.695.897	3.037.293
(Altri pagamenti)	2.043.295	1.880.611
(Imposte pagate sul reddito)	142.773	177.475
Interessi incassati/(pagati)	278.889	177.427
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(105.987)	445.108
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	458.162	347.791
Disinvestimenti	5.327	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	35.277	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.040.702	-
(Rimborso finanziamenti)	45.228	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	81.725	37.792
Danaro e valori in cassa	137	1.424
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	367.541	1.029.709
Danaro e valori in cassa	17	17
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	367.558	1.029.726

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, gestione isola ecologica, servizio di manutenzione del patrimonio, servizi di pulizie interne e specializzate

e non controlla altre imprese ed è controllata dal comune di Fisciano, socio unico

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico **(previsto per errori rilevanti)**

- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione.

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una dichiarazione integrativa a sfavore** entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di

bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost, misurazioni fisiche*.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale.

I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenute per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Le azioni proprie in attivo sono state contabilizzate direttamente in diminuzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa secondo il principio contabile 28.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad apostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20.%

costi di sviluppo 20..%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilita' pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Alla fine dell'esercizio, così come previsto dal punto 3-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, è stata effettuata una svalutazione dell'avviamento, in considerazione del venir meno delle prospettive economiche in base alle quali era stato determinato l' iniziale piano di ammortamento

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.133	23.272	3.345	60.538	137.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	3.345	35.111	38.456
Valore di bilancio	50.133	23.272	-	25.427	98.832
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	(2.191)	(3.769)	(3.345)	(2.280)	(11.585)
Totale variazioni	(2.191)	(3.769)	(3.345)	(2.280)	(11.585)
Valore di fine esercizio					
Costo	47.942	19.503	-	58.258	125.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	35.110	35.110
Valore di bilancio	47.942	19.503	-	23.148	90.593

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

fabbricati 3%

impianti e macchinari ... 20.%

attrezzature industriali e commerciali 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.955.873	632.362	564.745	344.967	5.497.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.988	333.854	345.101	213.674	1.033.617
Valore di bilancio	3.814.885	298.508	219.644	131.293	4.464.330
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	25.638	-	53.478	-	79.116
Altre variazioni	-	(247.969)	9.281	113.128	(125.560)
Totale variazioni	(25.638)	(247.969)	(44.197)	113.128	(204.676)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.955.873	384.393	574.026	458.095	5.372.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.626	192.657	398.579	198.862	956.724
Valore di bilancio	3.789.247	191.736	175.447	259.233	4.415.663

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	236.691
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.973
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	162.643
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.166

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	A1B87286
Società di leasing	CNK INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE AUTOBREN SU IVECO TRAKKER

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	172.800,00
Data inizio contratto	01/03/2020
Data versamento maxicanone	18/03/2020
Importo maxicanone	34.560,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	21/04/2020
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	2.488,32
Importo di riscatto	1.728,00
Data di riscatto	31/05/2025

Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,24834217
Tasso di interesse annuale	3,49800000
Spese contrattuali	300,00
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	
Aliquota Iva	
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	26.694
Canoni da versare (quota capitale)	91.698
Quota canoni di competenza	34.572
Valore attuale delle rate di canone non scadute	91.925
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.166
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	172.800
Costo effettivo del bene	172.800
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	172.800

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	TS91511
Società di leasing	FRAER LEASING SPA
Descrizione del bene	IVECO 70C18H SCARRABILE

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	79.864,00
Data inizio contratto	23/11/2021
Data versamento maxicanone	23/11/2021
Importo maxicanone	7.986,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	30/12/2021
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.251,47
Importo di riscatto	798,64
Data di riscatto	
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,12936046
Tasso di interesse annuale	1,55232552
Spese contrattuali	500,00
Oneri di incasso	
Aliquota di ammortamento	20,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	01/12/2021
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	9.237
Canoni da versare (quota capitale)	70.627
Quota canoni di competenza	1.781
Valore attuale delle rate di canone non scadute	70.718
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	79.864
Costo effettivo del bene	79.864
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	15.973
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	63.891

Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	35.931
Canoni da versare (quota capitale)	162.325
Quota canoni di competenza	36.353
Valore attuale delle rate di canone non scadute	162.643
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	3.166
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	595.664
Costo effettivo del bene	595.664
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	
Quota ammortamento dell'esercizio	15.973
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	579.691

Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	515.800
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	515.800
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	79.864
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	15.973
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	579.691
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	15.973
Totale A	579.691
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	26.694
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	91.699
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	118.393
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	71.878
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	28.743
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	161.528
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	41.522
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	120.006
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	30.715

Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	369.436
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	18.012
E) Effetto netto fiscale	-3.737
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	21.749
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	36.353
Rilevazione degli oneri finanziari	3.166
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	15.973
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	17.214
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	-3.960
Effetto sul risultato d'esercizio	21.174

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di fine esercizio	
Costo	982.397
Valore di bilancio	982.397

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

non ci sono evidenziati

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Altri titoli	982.397

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
somme soggette a sequestro	982.397
Totale	982.397

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	10.125	10.125

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	10.209	10.209
Prodotti finiti e merci	78.225	(78.225)	-
Totale rimanenze	78.225	(57.891)	20.334

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	268.422	225.094	493.516	493.516
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	777.064	(387.199)	389.865	389.865
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	379.529	(138.434)	241.095	241.095
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.888	20.282	35.170	35.170
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.439.903	(280.257)	1.159.646	1.159.646

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.516	493.516
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	389.865	389.865
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.095	241.095
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.170	35.170
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.159.646	1.159.646

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

non ci sono evidenziati

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.029.709	(662.168)	367.541
Denaro e altri valori in cassa	17	-	17
Totale disponibilità liquide	1.029.726	(662.168)	367.558

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2	2
Risconti attivi	19.422	(19.422)	-
Totale ratei e risconti attivi	19.422	(19.420)	2

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Aumento del Capitale Sociale

il capitale sociale e' invariato

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L' Utile d'esercizio al 31/12/2021 ammonta a 84048 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di 194.143

La voce "Altre riserve" risulta così composta:405.750

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve statutarie:

2021 2020

IV) Riserva legale	11.418	1.711
V) Riserve statutarie	47.376	8.547

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 84.048

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	330.000	-	-		330.000
Riserva legale	1.711	-	-		11.418
Riserve statutarie	8.547	-	-		47.376
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	-		145.607
Varie altre riserve	405.750	1	(1)		405.750
Totale altre riserve	405.750	1	(1)		551.357
Utile (perdita) dell'esercizio	194.143	-	-	84.048	84.048
Totale patrimonio netto	940.151	1	(1)	84.048	1.024.199

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
altre riserve	405.750
Totale	405.750

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	330.000

	Importo
Riserva legale	11.418
Riserve statutarie	47.376
Altre riserve	
Riserva straordinaria	145.607
Varie altre riserve	405.750
Totale altre riserve	551.357
Totale	940.151

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
altre riserve	405.750
Totale	405.750

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo per il 2021 e' cosi' strutturato:

ACCANTONAMENTI	436.407,39
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	436.407,39
Accant.f.do per recupero ambiental	90.400,00
Accantonamento contenzioso dipendenti	135.591,39
Accant. per il riversamento credito R&S	210.416,00

- il fondo di recupero ambientale e' previsto dalla normativa ARERA ed e' un accantonamento relativo al ripristino ambiente del sito di Prignano;

- il fondo accantonamento contenzioso dipendenti e' stato formato in virtu' delle differenze riscontrate tra gli inquadramenti attuali degli stessi e quelli previsti dalla normativa;

- l'accantonamento per il riversamento del credito ricerca e sviluppo scaturito dalla *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n.146, cd. decreto Fiscale 2022, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", all' articolo 5, prevede una procedura per il riversamento (cioè restituzione) spontanea, senza applicazione di sanzioni e interessi, del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo. La restituzione sara' predisposta per evitare interpretazioni legate ad esempio al Manuale di Oslo, o di Frascati, a cui l'agenzia stessa ha collegato una serie di ragionamenti molto dopo l'emanazione della legge.

Il fondo e' esenta da tassazione in quanto lo stesso credito utilizzato nel 2018 e' stato tassato nelle sopravvenienze attive.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	900.800	900.800
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	436.407	436.407
Totale variazioni	436.407	436.407
Valore di fine esercizio	1.337.207	1.337.207

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	596.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	125.424
Utilizzo nell'esercizio	129.001
Totale variazioni	(3.577)
Valore di fine esercizio	592.854

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a

Debiti privi di garanzie reali

Debiti verso banche: Finanziamento BANCA DI MONTEPRUNO 903.224 con garanzia statale
interesse annuo 2% , scadenza 10 ANNI

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;

b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	992.626	(89.402)	903.224	-	903.224
Acconti	7.160	-	7.160	7.160	-
Debiti verso fornitori	1.025.419	(125.643)	899.776	899.776	-
Debiti tributari	2.037.765	(591.240)	1.446.525	88.228	1.358.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.617	53.910	139.527	139.527	-
Altri debiti	406.987	221.486	628.473	611.663	16.810
Totale debiti	4.555.574	(530.889)	4.024.685	1.746.354	2.278.331

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	903.224	903.224
Acconti	7.160	7.160
Debiti verso fornitori	899.776	899.776
Debiti tributari	1.446.525	1.446.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.527	139.527
Altri debiti	628.473	628.473
Debiti	4.024.685	4.024.685

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	903.224	903.224
Acconti	7.160	7.160
Debiti verso fornitori	899.776	899.776
Debiti tributari	1.446.525	1.446.525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.527	139.527
Altri debiti	628.473	628.473
Totale debiti	4.024.685	4.024.685

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono evidenziati

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ottenuto un finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.525	(4.426)	3.099
Risconti passivi	129.957	(75.808)	54.149
Totale ratei e risconti passivi	137.482	(80.234)	57.248



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
manutenzione patrimonio	488.945
ciclo rifiuti	4.121.798
servizi di pulizie	87.700
servizi di disinfezione	20.282
lampade votive	20.000
altri servizi	97.840
consorzi di filiera	242.548
vendita materiali	13.455
Totale	5.092.568

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	5.092.568
Totale	5.092.568

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

non ci sono evidenziati

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.711
Altri	25.395
Totale	32.106

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite



Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	33
Totale Dipendenti	43

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è affidata al Dott. Giovanni Landi ..revisore legale iscritto all'Albo

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a 2.833 comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione
- stesura della relazione di certificazione

I

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.363
Servizi di consulenza fiscale	23.441
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.804

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra Società, al contempo controllata, è esonerata dalla redazione del Bilancio consolidato in quanto in base all'art 27, comma 5 D.lgs 127/91, viene già redatto il bilancio consolidato da parte della Holding

Nella successiva tabella è indicata:

- la denominazione controllante COMUNE DI FISCIANO

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

COMUNE DI FISCIANO

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ESERCIZIO2020

ENTE: COMUNE DI FISCIANO PROVINCIA DI SALERNO

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE - 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2020 (RS)		RISCOSSIONI IN C /RESIDUI (RR))	
		CP	CS	RR	TR
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C /COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	0,00		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	180.078,50		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	339.103,30		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	210.102,42		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita"	CP	0,00		
		RS	18.721.781,09	RR	3.286.233,48
		CP	12.563.869,65	RC	7.490.944,50
		CS	31.285.650,74	TR	10.777.177,98
		RS	181.390,26	RR	95.333,21
		CP	485.261,44	RC	2.086.615,90
		CS	666.651,70	TR	2.181.949,11
		RS	4.113.397,59	RR	708.903,53
		CP	1.152.977,41	RC	411.063,87
		CS	5.266.375,00	TR	1.119.967,40
		RS	1.799.306,55	RR	198.255,54
		CP	244.863,42	RC	592.923,70
		CS	873.770,97	TR	791.179,24
		RS	611.412,86	RR	490,42
		CP	0,00 611.412,86	RC	0,00 490,42
		CS		TR	
		RS	679.913,58	RR	372.555,85
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	CP	565.181,82	RC	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	CS	1.245.095,40	TR	372.555,85
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	0,00	RR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	CP	3.290.310,96	RC	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	CS	3.290.310,96	TR	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS	681.073,62	RR	53.547,68
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP	15.054.036,88	RC	2.074.019,64
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	CS	15.735.110,50	TR	2.127.567,32

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione



		RS	27.788.275,55	RR	4.715.319,71
	TOTALE TITOLI	CP	42.356.501,58	RC	12.655.567,61
		CS	69.974.378,13	TR	17.370.887,32
		RS	27.788.275,55	RR	4.715.319,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	CP	43.085.785,80	RC	12.655.567,61
		CS	69.974.378,13	TR	17.370.887,32

Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente in l'obbligazione è esigibile effettuata in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni prec inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le sono indicate con il segno "-".

Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei re reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce comprende i cre all'esercizio.

Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-"

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO 2020

ENTE: COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - 2020

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.952.251,	
Utilizzo avanzo di amministrazione		10.777.177,98	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità"	210.102,42	2.181.949,11	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00	1.119.967,40	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	180.078,50	791.179,24	490,42
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	339.103,30		Disavanzo di amministrazione(3)
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00		Titolo 1 - Spese correnti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		Fondo pluriennale vincolato di parte c
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.372.412,59		Titolo 2 - Spese in conto capitale
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.262.406,18		Fondo pluriennale vincolato in c/capit
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	611.876,74		di cui Fondo pluriennale vincolato in c
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	734.705,62		Titolo 3 - Spese per incremento di atti
	0,00		Fondo pluriennale vincolato per attivi
Totale entrate finali	15.981.401,13	14.870.764,15	Totale spese finali
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	565.181,82	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità (6)
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.267.386,02	2.127.567,32	Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da i
			Titolo 7 - Spese per conto di terzi e pa
Totale entrate dell'esercizio	18.813.968,97	17.370.887,32	Totale spese dell'esercizio
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.543.253,19	20.323.139,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDI
TOTALE A PAREGGIO	19.543.253,19	20.323.139,15	TOTALE A PAREGGIO

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	0	0
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	0	0
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	0	0
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	0	0

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	0	0
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi

I contributi sono così dettagliati in base alla loro natura:

Rimborsi da assicurazioni	4.792,53
PROGETTO BESMART	18.000,00
Ricavi diversi	3.622,33
CREDITO D'IMPOSTA INV. 2020	54.148,93

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 84.048, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Utile

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva legale (almeno 5% dell'utile fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale)
- accantonamento a riserva (statutaria, straordinaria ecc.)
- copertura perdite esercizi precedenti
- riporto a nuovo
- distribuzione ai soci



Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 84.048., mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale 5% per la somma di Euro 4.202;

accantonamento al fondo di riserva statutaria 20% per la somma di Euro 16.809

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 63.037

Il sottoscritto Francesco Carpentieri, in qualità di legale rappresentante della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

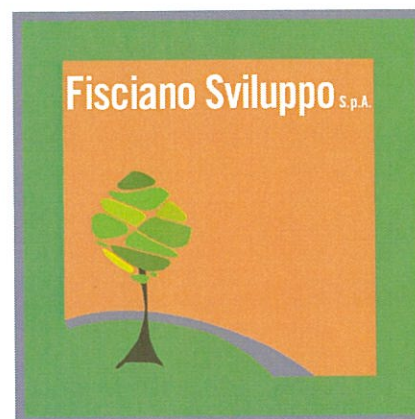
in fede

 **Fisciano Sviluppo S.p.A.**
Administratore Unico
Francesco Carpentieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Francesco Carpentieri*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.


Fisciano Sviluppo S.p.A.
L'Amministratore Unico
Francesco Carpentieri



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO 2021

Società ad intero capitale pubblico della Città di Fisciano

P.zza GAETANO SESSA 1 84084 FISCIANO SA

Partita iva: 03854550658

Codice fiscale: 03854550658

Capitale sociale 330.000,00 di cui versato 330.000,00

Numero iscrizione REA 325587 Numero iscrizione registro imprese: 03854550658

Amministratore Unico
Francesco Capantieri





RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

Sommario

PREMESSA	3
CONDIZIONI OPERATIVE	6
PROSPETTI DI RICLASSIFICAZIONE E SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	7
PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	7
PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO	7
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	8
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	9
ANALISI PATRIMONIALE	11
INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO	12
INDICI DI LIQUIDITA'	13
ANALISI PER MARGINI	14
INDICATORI DI PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA	15
INDICI DI ROTAZIONE	16
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	17
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	18
FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA	18
CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE	18
INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE	18
PERSONALE	18
AMBIENTE	19
CONCLUSIONI	19



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

gestione integrata dei rifiuti- Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", più brevemente ATO-SALERNO, sulla base di dati di bilancio e relazione sulla gestione da parte del gestore dei servizi di igiene urbana.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale e finanziario dell'esercizio, sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali e finanziari. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e alla disamina espressa nella Nota integrativa.

Per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, sia con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2021 sia nelle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile e dall'Articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, che interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico, Vi rinviamo alla Nota Integrativa al bilancio.

In particolare, si allega al bilancio tutto quanto già rappresentato nella relazione al controllo analogo ai sensi dall'Articolo 6 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, trasmessa il 03 marzo 2022, e parte integrante della gestione 2021.

ALLEGATO AL BILANCIO 2021:

STATO PATRIMONIALE/CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DEL CONTROLLO LEGALE DEI CONTI
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
VERBALE DI ASSEMBLEA

L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Carpentieri



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

CONDIZIONI OPERATIVE

Come ben sapete, la Società svolge le attività di Igiene urbana, Manutenzione del Patrimonio Comunale, Manutenzione della Pubblica Viabilità, Manutenzione del Verde Pubblico, Manutenzione e gestione degli Impianti Sportivi, Manutenzione e gestione servizi cimiteriali, Servizi di Pulizie in Genere, Pubbliche Affissioni.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che sono di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2.184.247
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	310.166
Costo per servizi	1.340.644
Interessi e oneri finanziari	32.106

Il valore della produzione è stato di Euro 5.272.434

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Vendite	5.092.568
Altri ricavi e proventi	229.198

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Oneri finanziari su valore della produzione	0,01	0,01	0,02	0,05	0,06
Interessi passivi su Ricavi	0,01	0,01	0,02	0,05	0,06

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

PROSPETTI DI RICLASSIFICAZIONE E SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

PROSPETTO IN SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello Stato patrimoniale comparate i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020		31/12/2021	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	1.029.726,00	40,11%	367.558,00	23,75%
Liquidità differite	1.459.325,00	56,84%	1.159.648,00	74,93%
Disponibilità	78.225,00	3,05%	20.334,00	1,31%
Totale Attivo corrente	2.567.276,00	36,00%	1.547.540,00	21,99%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	98.832,00	2,17%	90.593,00	1,65%
Immobilizzazioni materiali	4.464.330,00	97,83%	4.415.663,00	80,45%
Immobilizzazioni finanziarie	-		982.397,00	17,90%
Totale immobilizzazioni	4.563.162,00	64,00%	5.488.653,00	78,01%
TOTALI ATTIVO	7.130.438,00	100,00%	7.036.193,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	1.836.243,00	25,75%	1.803.602,00	25,63%
PASSIVO CONSOLIDATO	4.354.044,00	61,06%	4.208.392,00	59,81%
TOTALE PASSIVO	6.190.287,00	86,81%	6.011.994,00	85,44%
CAPITALE NETTO	940.151,00	13,19%	1.024.199,00	14,56%
TOTALE PASSIVO E CN	7.130.438,00	100,00%	7.036.193,00	100,00%

PROSPETTO IN SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del Conto economico comparate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020		31/12/2021	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	5.330.059,00		5.092.568,00	
Costi	5.596.479,00	105,00%	5.129.282,00	100,72%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 266.420,00	-5,00%	- 36.714,00	-0,72%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	684.496,00	12,84%	247.201,00	4,85%
REDDITO OPERATIVO	418.076,00	7,84%	210.487,00	4,13%
Interessi e altri oneri Finanziari	64.457,00	1,21%	32.106,00	0,63%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	353.619,00	6,63%	178.381,00	3,50%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	353.619,00	6,63%	178.381,00	3,50%
Imposte sul reddito d'esercizio	159.476,00	2,99%	94.333,00	1,85%
REDDITO NETTO	194.143,00	3,64%	84.048,00	1,65%



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Il prospetto dello Stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo Stato patrimoniale riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2021	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	98.832,00	90.593,00	-8,34%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.464.330,00	4.415.663,00	-1,09%
Terreni e Fabbricati	3.814.885,00	3.789.247,00	-0,67%
Altre immobilizzazioni	649.445,00	626.416,00	-3,55%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	982.397,00	100,00%
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	982.397,00	100,00%
TOTALE ATTIVO FISSO	4.563.162,00	5.488.653,00	20,28%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.029.726,00	367.558,00	-64,31%
CREDITI	1.459.325,00	1.159.648,00	-20,54%
Crediti v/clienti	268.422,00	493.516,00	83,86%
Crediti v/altri	1.171.481,00	666.130,00	-43,14%
Ratei e risconti	19.422,00	2,00	-99,99%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	78.225,00	20.334,00	-74,01%
Materie prime	-	10.125,00	100,00%
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	10.209,00	100,00%
Prodotti finiti	78.225,00	-	-100,00%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	2.567.276,00	1.547.540,00	-39,72%
TOTALE IMPIEGHI	7.130.438,00	7.036.193,00	-1,32%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	1.025.419,00	899.776,00	-12,25%
Acconti	7.160,00	7.160,00	
Altri debiti a breve	666.182,00	839.418,00	26,00%
Ratei e risconti	137.482,00	57.248,00	-58,36%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.836.243,00	1.803.602,00	-1,78%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	900.800,00	1.337.207,00	48,45%
Fondo TFR	596.431,00	592.854,00	-0,60%
Debiti v/Banche	992.626,00	903.224,00	-9,01%
Altri debiti a M/L termine	1.864.187,00	1.375.107,00	-26,24%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	4.354.044,00	4.208.392,00	-3,35%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	330.000,00	330.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	416.008,00	610.151,00	46,67%
Utile perdita dell'esercizio	194.143,00	84.048,00	-56,71%
TOTALE CAPITALE NETTO	940.151,00	1.024.199,00	8,94%
TOTALE FONTI	7.130.438,00	7.036.193,00	-1,32%



PREMESSA

Signor Socio, l'esercizio chiuso al 31/12/2021 si conclude con un risultato positivo pari a Euro 84.048.

Preliminarmente si rappresenta che ci si è avvalsi della facoltà di proroga concessa dal Decreto "Milleproroghe" (Decreto Legge n. 228/2021, convertito dalla Legge n. 15/2022), che considerando il perdurare degli effetti dell'emergenza sanitaria, ha esteso, per il Bilancio 2021, le deroghe previste dall'art. 106 D.L. n. 18/2020 (Decreto Cura Italia), che ripropone per i bilanci di esercizio da chiudere al 31 dicembre 2021, la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021 stesso (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27). Si tratta di una norma che trova la sua giustificazione per il perdurare della crisi pandemica e che riscrive, anche per il 2021, il calendario degli adempimenti, oltre che per le dimissioni dell'organo amministrativo nell'imminenza del termine ordinario di convocazione dell'assemblea.

Apriamo questa nostra relazione al Bilancio con sufficiente soddisfazione per quanto la nostra società ha messo in atto e raggiunto in un anno incerto, ed ancora molto particolare per le note vicende connesse alla pandemia e non solo.

Non vogliamo, in alcun modo, sindacare con quello che sta avvenendo né con quello che abbiamo vissuto in questi ultimi anni caratterizzati da tanta incertezza, ma i risultati conseguiti dalla nostra società devono essere un vero orgoglio per il Comune e per tutti; una bella storia consolidata con 20 anni di attività.

Tanti attestati di stima e benemeranza hanno confermato ciò che abbiamo costruito e le risultanze di bilancio sono la sintesi migliore di un lavoro attento, qualificato, appassionato ed efficace che ha focalizzato le sue azioni verso il continuo miglioramento in termini di prestazione dei servizi e di tecnologie in dotazione.

In una fase così complessa e spesso indecifrabile per tutte le dinamiche economiche-legislative in evoluzione, abbiamo condotto la società, con una consapevolezza adeguata, all'insegna della stabilità gestionale e finanziaria.

Allo stesso tempo, come detto, siamo riusciti a mantenere, con i minimi adeguati investimenti, una efficiente ed efficace gestione delle attività, dando una risposta concreta e puntuale alle esigenze ed alle necessità emerse.

In ultimo, ma altrettanto rilevante, è da considerarsi il potenziamento della nostra presenza territoriale grazie a nuovi presidi operativi in centri strategici per ciò che concerne le prospettive di crescita e di ulteriore sviluppo della società.

Nel pieno della pandemia abbiamo voluto trasmettere all'esterno fiducia ed entusiasmo, servendo, ancor meglio, gli utenti di Fisciano.

La pandemia ci ha insegnato tante cose, sotto molteplici punti di vista, ma tutto quello che di positivo è accaduto non può e non deve essere disperso.

In aggiunta, ci ritroviamo anche nel mezzo di una crisi geopolitica che sta compromettendo ogni crescita economica e sta creando forti preoccupazioni per il mantenimento degli equilibri di natura mondiale. Non abbiamo la presunzione di intervenire sull'argomento, ma abbiamo il dovere, come società pubblica, di invocare la pace tra i popoli del mondo e schierarci, nel nostro piccolo e per quanto ci compete, contro ogni conflitto e ogni violenza.

Crediamo che sia un'azione di civiltà cui tutti dovremmo spenderci.

Le conseguenze di questi episodi hanno già determinato conseguenze visibili sulla nostra economia, con rincari che hanno danneggiato, oltre alle aziende, anche tutti i cittadini.

Il servizio dell'Igiene Urbana, complessivamente con gli altri servizi prestati dalla società, hanno risentito poco della pandemia, considerato l'adeguamento della pianificazione dei servizi, messa in campo già ad inizio del 2021, e, anche con l'aggiunta di nuove attività (disinfezioni, etc.) solo molto raramente i servizi hanno subito una qualche interruzione; mentre si è continuato, comunque, ad agire per nuove aperture al mercato privato.

Il perdurare della pandemia ha ulteriormente allontanato i tempi di ripresa dei vari settori innescando anche una riduzione di opportunità di commissioni che la nostra società poteva intercettare, oltre quell'80% del fatturato con il socio unico, come previsto dal D.lgs. 175/2016. Tuttavia, nell'ambito delle pulizie e sanificazioni, anche per il 2021, sono nate nuove opportunità legate ai protocolli di contenimento da Covid19.

Guardando la gestione dell'anno 2021, abbiamo raggiunto risultati soddisfacenti che ci hanno messo in condizioni di affrontare il futuro con fiducia e improntarlo comunque allo sviluppo. Abbiamo raggiunto tutti i target che ci eravamo prefissi. Ancora più importante è che abbiamo continuato a rafforzare i



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

nostri tre pilastri strategici basati su efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, vogliamo ribadire l'impegno della società a sostegno di tutti gli aspetti sociali e ambientali, con particolare attenzione anche verso la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo finalizzati a trovare soluzioni innovative nell'ambito dell'igiene urbana e degli altri servizi. Questi temi sono e saranno una parte sempre più importante del nostro modo di fare impresa pubblica.

Nel 2022 la partenza della nuova fase vaccinale dovrebbe favorire una graduale ripresa, concentrata nella seconda metà dell'anno, e guidata dai mercati più maturi.

Nel 2022 l'Azienda intende tornare a crescere costruendo un solido futuro, pur in un contesto ancora incerto e complicato (vedi osservazioni e contrasti che la società sta riscontrando da parte di comitati e Comuni contermini).

I fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione della società nel 2021 sono rilevabili nell'evento del 4 marzo 2021, quando vi è stato un sopralluogo congiunto dell'ARPAC e dei Carabinieri della Forestale, che hanno effettuato una ricognizione dell'intera area operativa di via Prignano 1; gli agenti della P.G. insieme ai tecnici ARPAC hanno verificato la matrice rifiuti e la matrice acque reflue, rilevando quanto espresso nel verbale di sopralluogo n. DDM-FL/0403/2021. Si informa il socio unico che ad oggi, a seguito del controllo, nessun azione e/o notifica è pervenuta alla società.

Si informa altresì che il 29 marzo 2021 è stato notificato, come già noto, il decreto di sequestro preventivo - *"del denaro e dei beni di qualsiasi natura fino a concorrenza delle somme di euro 1.950.000,00 nei confronti del comune di Fisciano e della Fisciano Sviluppo S.p.A."* - nr. 266/2021/21 R.G.N.R. e nr. 626/21 R.G. GIP, emesso in data 24/3/2021 dal Tribunale di Nocera Inferiore - Ufficio GIP; che nella giornata del 30 marzo la banca Monte Pruno comunicava la liquidità presente sui conti correnti della società e in esecuzione a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria, procedeva al sequestro della somma di Euro 913.727,70 (per quanto in addebito alla della società) e che il summenzionato istituto di credito provvedeva a trasferire al Fondo Unico Giustizia. La società, per il tramite dei propri legali, si era già costituita avverso il provvedimento impositivo del sequestro preventivo emesso dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Nocera Inferiore in data 24 marzo 2021. In data 20 aprile 2021 veniva notificato il dispositivo del riesame, il quale accoglieva parzialmente la richiesta di riesame proposta dall' Amministratore Unico, e per l'effetto del dispositivo riduceva a Euro 982.397,00 l'importo del sequestro disposto dal GIP. Resta bene inteso che non vi sono state ripercussioni e/o difficoltà ad oggi per la continuità aziendale.

Per di più, infine, si rappresenta che per tutto l'anno 2021 la società è stata oggetto di controlli ambientali ma ad oggi non si conoscono le definizioni del caso; di sicuro la società non è stata oggetto di sequestro di aree e/o intimazioni e/o prescrizioni conclusive.

Ulteriormente, l'emergenza legata alla diffusione pandemica del **COVID-19**, come abbiamo avuto modo di analizzare e riportare negli allegati al bilancio, non ha avuto conseguenze dal lato sanitario, tecnico-organizzativo e dal lato economico non si sono ripercosse gravi difficoltà.

A tutte le maestranze, ai nostri fornitori, alle istituzioni ed all'ufficio del controllo analogo comunale va un doveroso nostro ringraziamento per quanto è stato fatto a supporto, per affrontare le difficoltà e raggiungere una nuova normalità; ringraziamo anticipatamente anche per il futuro impegno e passione che sarà profusa per successo di questa società.

Lo scopo di questa relazione è di descrivere al Socio Unico, ai cittadini ed a chiunque sia interessato per qualsiasi motivo alla nostra struttura societaria, una sintesi di facile comprensione di tutto il lavoro svolto fino alla data del 31 dicembre dell'anno 2021 dando particolare risalto ai risultati organizzativi ed individuali ottenuti. Questa relazione, che è il risultato di un lavoro congiunto del Management e di tutte le aree affini della Fisciano sviluppo S.p.A., è stata elaborata dando particolare importanza alla comprensibilità ed alla trasparenza dei dati e delle criticità incontrate dagli operatori della struttura e da chiunque abbia collaborato con loro.

Signor Sindaco, la presente relazione è a corredo del bilancio della Società redatto alla data del 31.12.2021.

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2021, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un Utile netto pari a Euro 84.048.

Il risultato economico della gestione 2021 è ancora influenzato dall'interpretazione che si vuole dare a tutti i trasferimenti effettuati dal Comune alla Società, assoggettandoli ad IVA e conseguentemente appostandoli tra i ricavi; per effetto di tale interpretazione anche i trasferimenti per investimenti, pur non rappresentando cessione di beni o prestazione di servizi, sono stati fatturati e pertanto attratti tra i ricavi sottoponendoli a tassazione ordinaria.

Inoltre, va considerato che ARERA con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore. Oltre che il PEF per l'anno 2021, è stato elaborato dall'Ente Territorialmente Competente per la



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi nel tempo. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può, inoltre, essere valutata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del Conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il Conto economico riclassificato della società comparato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2020	31/12/2021	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.330.059,00	5.092.568,00	-4,46%
Variazione rimanenze finali e sem	16.320,00	- 78.225,00	-579,32%
Variazione lavori in corso	-	10.893,00	100,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.346.379,00	5.025.236,00	-6,01%
COSTI			
Costi per materie prime	463.161,00	310.166,00	-33,03%
Costi per servizi	1.284.877,00	1.340.644,00	4,34%
Costi per il godimento di beni di terzi	283.786,00	351.949,00	24,02%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	- 10.125,00	100,00%
Oneri diversi di gestione	96.274,00	150.198,00	56,01%
TOTALE COSTI	2.128.098,00	2.142.832,00	0,69%
VALORE AGGIUNTO	3.218.281,00	2.882.404,00	-10,44%
Costi per il personale	2.413.990,00	2.184.247,00	-9,52%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	804.291,00	698.157,00	-13,20%
Ammortamenti e svalutazioni	260.311,00	298.464,00	14,66%
Accantonamento per rischi	720.000,00	135.591,00	-81,17%
Altri accantonamenti	90.400,00	300.816,00	232,76%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 266.420,00	- 36.714,00	-86,22%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	684.355,00	247.198,00	-63,88%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	684.355,00	247.198,00	-63,88%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	141,00	3,00	-97,87%
Interessi e altri oneri finanziari	64.457,00	32.106,00	-50,19%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 64.316,00	- 32.103,00	-50,09%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	353.619,00	178.381,00	-49,56%
Imposte sul reddito d'esercizio	159.476,00	94.333,00	-40,85%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	194.143,00	84.048,00	-56,71%



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
Valore aggiunto	3.218.281,00	2.882.404,00	-10,44%
Margine operativo netto - EBIT	- 266.420,00	- 36.714,00	-86,22%
Margine operativo lordo - EBITDA	804.291,00	698.157,00	-13,20%
Risultato prima delle imposte	353.619,00	178.381,00	-49,56%
Risultato d'esercizio netto	194.143,00	84.048,00	-56,71%

Informazioni Aggiuntive	31/12/2020	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali nette	4.464.330,00	4.415.663,00
Immobilizzazioni lorde	5.497.946,68	5.372.386,72
Fondo ammortamento	1.033.616,68	956.723,72
Svalutazioni		
Immobilizzazioni immateriali nette	98.832,00	90.593,00
Immobilizzazioni lorde	137.286,78	125.703,50
Fondo ammortamento	38.454,78	35.110,50
Svalutazioni		
Classificazione dei costi		
Costi Variabili	1.651.201,00	1.548.155,00
Costi Fissi	3.961.598,00	3.513.795,00



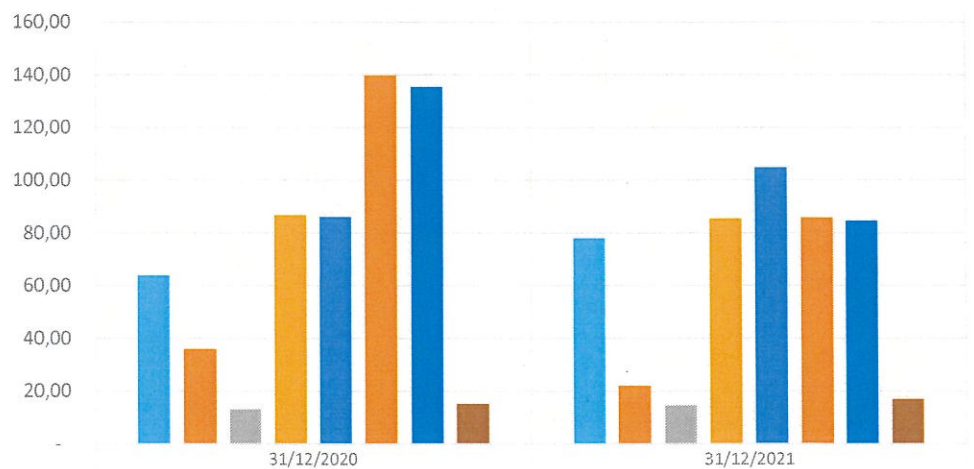
RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

ANALISI PATRIMONIALE

L'Analisi Patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertare le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento.

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2021
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	98.832,00	90.593,00
Immobilizzazioni Materiali	4.464.330,00	4.415.663,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	982.397,00
Rimanenze	78.225,00	20.334,00
Liquidità differite	1.459.325,00	1.159.648,00
Liquidità immediate	1.029.726,00	367.558,00
TOTALE IMPIEGHI	7.130.438,00	7.036.193,00
FONTI		
Patrimonio netto	940.151,00	1.024.199,00
Passivo consolidato	4.354.044,00	4.208.392,00
Totale Capitale Permanente	5.294.195,00	5.232.591,00
Passivo corrente	1.836.243,00	1.803.602,00
TOTALE FONTI	7.130.438,00	7.036.193,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	64,00	78,01
Peso del capitale circolante (C/K)	36,00	21,99
Peso del capitale proprio (N/K)	13,19	14,56
Peso del capitale di terzi (T/K)	86,81	85,44
Copertura immobilizzi (I/P)	86,19	104,89
Indice di disponibilità (C/Pc)	139,81	85,80
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	135,55	84,68
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	15,19	17,04



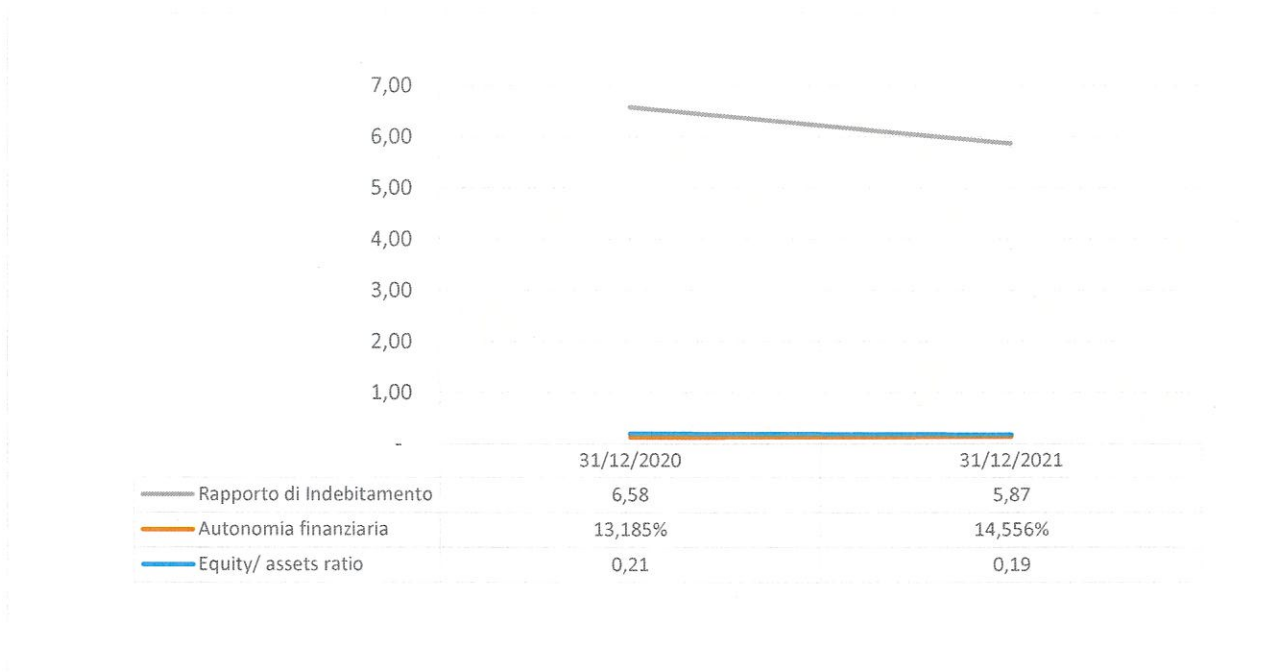
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	64,00	78,01
■ Peso del capitale circolante (C/K)	36,00	21,99
■ Peso del capitale proprio (N/K)	13,19	14,56
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	86,81	85,44
■ Copertura immobilizzi (I/P)	86,19	104,89
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	139,81	85,80
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	135,55	84,68
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	15,19	17,04



INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**



Equity/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,19. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una minore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda.

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e il Totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 14,56%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento, per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, ne consegue una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i Debiti e Capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 5,87. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

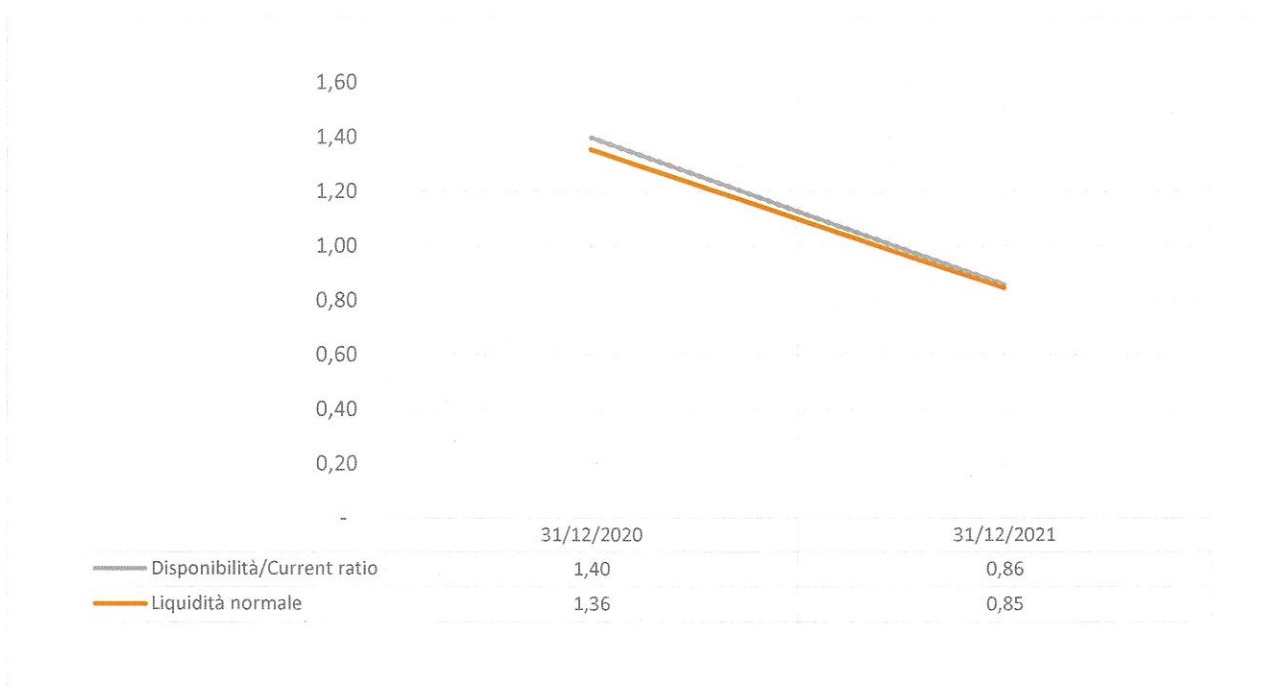
Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica una struttura finanziaria da riequilibrare.

INDICI DI LIQUIDITÀ

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi-fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **Indice di liquidità primaria;**
- **Indice di liquidità generale.**



Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come **quick test ratio** ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,85. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un buon equilibrio finanziario.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le **attività correnti** e le **passività correnti** dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,86. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

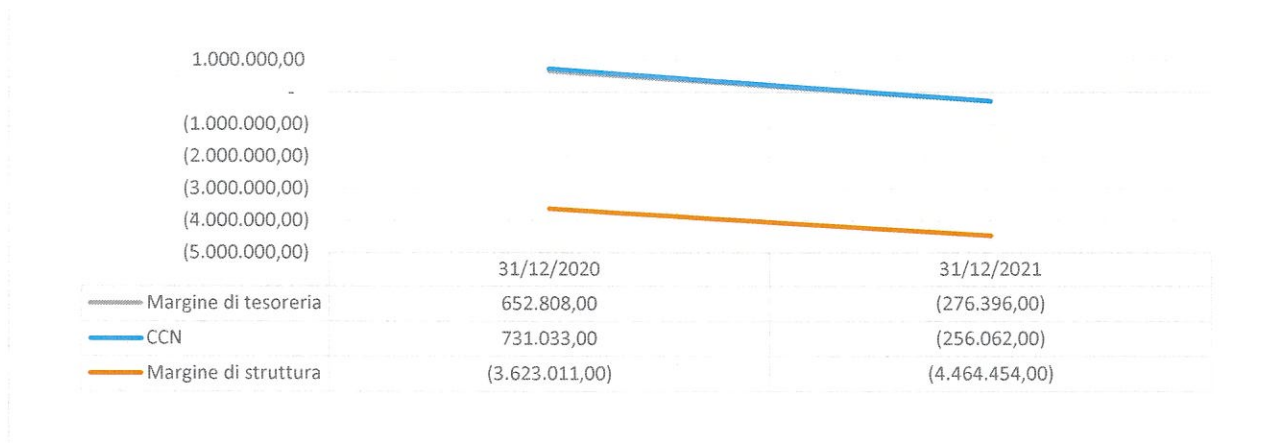


ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- Il capitale circolante netto;
- Il margine di tesoreria;
- Il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -4.464.454,00. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -256.062,00. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -276.396,00. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

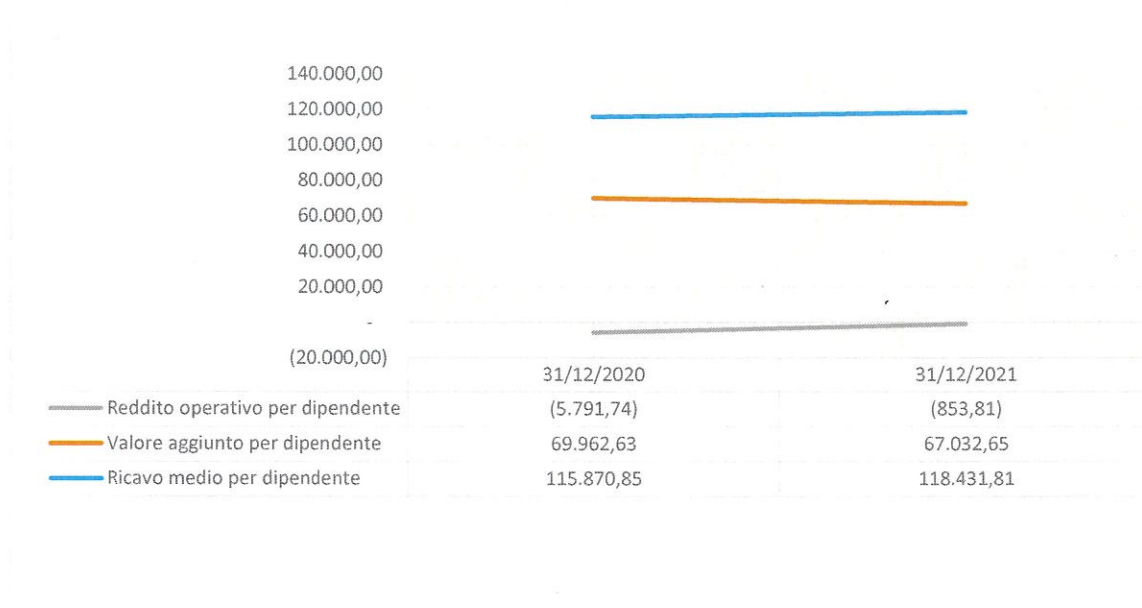
Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 esprime una situazione di crisi della liquidità.



INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

Gli indicatori che saranno illustrati consentono di esprimere valutazioni sul grado di efficienza relativo alle modalità di utilizzo dei fattori produttivi a disposizione dell'impresa. Tali indicatori rapportano i risultati realizzati con i fattori impiegati ovvero le quantità di output (volumi di produzione, volumi di vendita, numero di ore lavorate, ecc) con quantità di input. Tra gli indicatori più significativi si segnalano i seguenti:

- Ricavi per dipendente;
- Valore aggiunto per dipendente;
- Reddito operativo per numero di dipendenti.



Ricavi / Numero dipendenti

Il valore espresso dal rapporto tra i ricavi e il numero dei dipendenti indica il ricavo medio pro-capite. La valutazione di tale indice varia in funzione delle caratteristiche dell'azienda e del settore di appartenenza.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 118.431,81. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Valore aggiunto / numero dipendenti

Il valore ottenuto dal rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti, indica il valore aggiunto prodotto mediamente per ogni dipendente.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 67.032,65. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Reddito operativo / n. dipendenti

Il presente valore ottenuto dal rapporto tra Reddito operativo e numero di dipendenti, indica il reddito operativo prodotto mediamente per ogni dipendente.

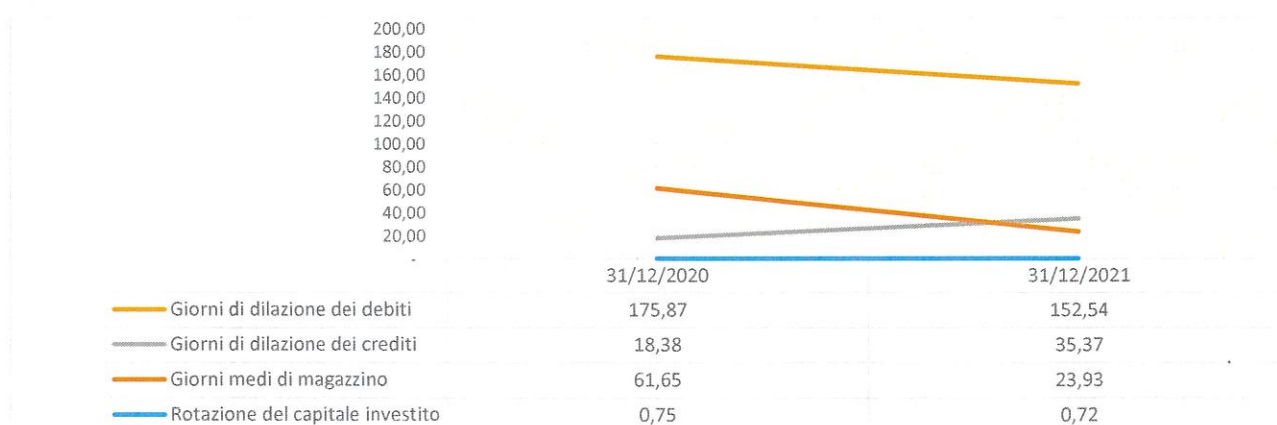
Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -853,81. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.



INDICI DI ROTAZIONE

Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite (prestazioni di servizi) avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- L'indice di rotazione del capitale investito;
- I giorni medi di magazzino;
- I giorni di dilazione dei crediti;
- I giorni di dilazione dei debiti.



Rotazione del capitale investito

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,72. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 23,93. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 35,37. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei debiti

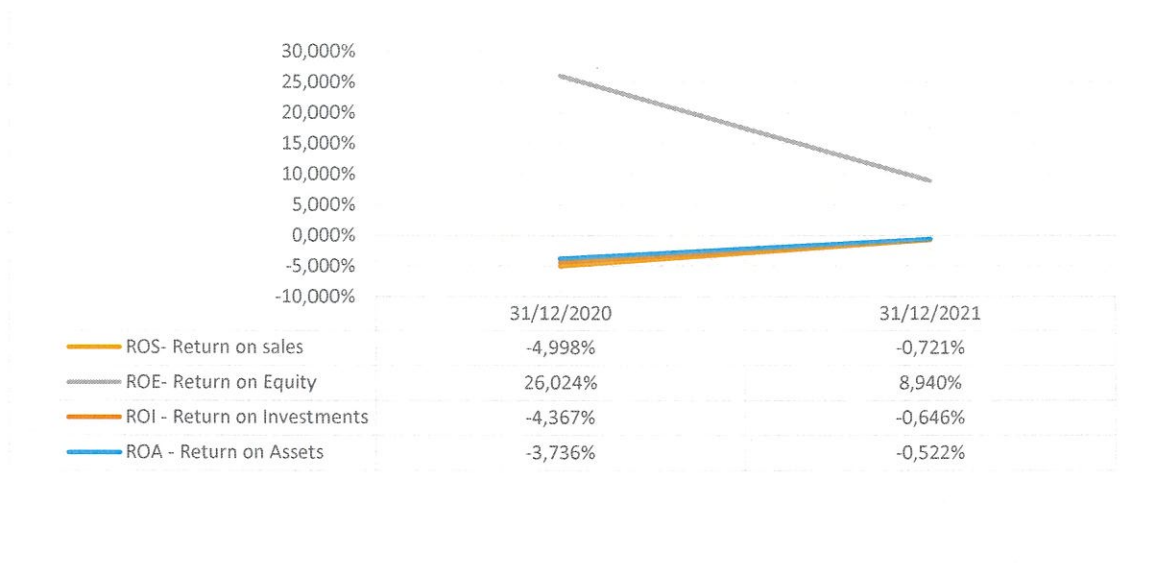
Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 152,54. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.



ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.



ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,09. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROS, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.



EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si prevede uno sviluppo del fatturato, acquisendo altri servizi dal socio unico in riferimento alle pulizie in genere. Inoltre, si cercherà una collocazione sul mercato per espletare attività già in possesso del know how aziendale. Oltre a ciò, la società è impegnata alla realizzazione di un impianto di messa in riserva e di piccola selezione manuale che comporterà un efficientamento della gestione dei rifiuti sia in termini della qualità della raccolta, che in termini di economie dallo smaltimento dei rifiuti. L'impianto è stato concepito al fine di scongiurare ipotetiche emergenze rifiuti le quali implicheranno un aumento dei costi per lo smaltimento delle frazioni dell'organico e dell'indifferenziato. Inoltre, la società in attesa di valutazione/approvazione da parte degli uffici comunali relativamente all'ampliamento ed adeguamento dell'isola ecologica di via Prignano.

Tale impegno sarà effettuato con risorse in parte già presenti nelle disponibilità aziendali ed altre che dovranno essere rinvenute da nuove risorse sia economiche che finanziarie.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riguardo al conflitto Russia - Ucraina si rappresenta che la guerra è scoppiata il 24 febbraio 2022, mentre la società stava lavorando per la redazione del bilancio 2021. Il conflitto, al quale si aggiungono le sanzioni alla Russia deliberate dall'Ue e da molti Paesi della Nato, costituisce un evento rilevante avvenuto dopo la data di riferimento del bilancio (31 dicembre), ma prima della sua approvazione. È necessario quindi comprendere se e come tale evento si rifletterà nell'informativa di bilancio riferita al 2021. Un *dejà vu* dopo lo scoppio della pandemia da Covid-19 di due anni fa. Sicuramente la situazione deve essere attenzionata ai massimi livelli visto che la società sta riscontrando aumenti dei costi di gestione (vedi carburante e acquisti di materiali ~~fini~~) che nessuno poteva prevedere e che senz'altro potrà incidere negativamente sul bilancio 2022.

Inoltre, il perdurare della pandemia con le varianti Covid19, anche se non più oggetto di uno stato di emergenza, sta influenzando sull'organizzazione visto non tanto per i casi accertati in azienda, ma soprattutto per la pressione e situazioni familiari delle maestranze.

Per quanto riguarda il credito di imposta su ricerca e sviluppo, di cui agli anni 2018 e 2019, si è ritenuto di volersi avvalere del beneficio del ravvedimento operoso di cui alla normativa attuale, in quanto, da ricalcoli effettuati in sede di revisione di bilancio potrebbero risultare delle anomalie che a nostro avviso potrebbero portare a sanzioni superiori al beneficio stesso. Si informa quindi che è stata avviata la procedura di ravvedimento.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società ha provveduto alla redazione/aggiornamento del documento programmatico della Sicurezza, secondo i termini e le modalità indicate nel su citato decreto legislativo.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'impegno della società nei prossimi anni è rivolto a guadagnare spazio nel mercato dell'igiene urbana, pulizie in generale e manutenzione di aree commerciali. A tal fine, date le diverse normative e l'ampiezza del mercato, dovranno essere studiate apposite strategie.

Stante quanto sopra relazionato si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio chiuso al 31/12/2021 di Euro 84.048,00 come segue:

Descrizione	Importo
5% a Riserva legale pari ad Euro	€ 4.202
20% a Riserva statutaria pari ad Euro	€ 16.809
Residuo a Riserva Straordinaria	€ 63.037

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale in servizio.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Al 31 dicembre 2021 il personale iscritto al libro matricola della società si attesta sulle 43 unità lavorative.



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO 2021

Data: del Documento
01 giugno 2022

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

La società nel 2021, per quanto attiene ai servizi di igiene urbana, è stata oggetto di verifiche e controlli da parte degli enti preposti relativamente alle autorizzazione e gestione dell'area di via Prignano 1; al momento si è in attesa del esito dei controlli, pertanto, la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

CONCLUSIONI

L'attuale sistema dei controlli, benché strutturato nei suoi elementi organizzativi, necessita di alcune azioni di miglioramento che si ha intenzione di realizzare da parte dell'organo amministrativo entro la fine dell'esercizio 2022. Alcune di tali azioni possono essere realizzate con risorse interne aziendali, altre, nell'impossibilità di poter strutturare processi di assunzioni, necessitano invece del ricorso a servizi specialistici esterni nel rispetto delle tempistiche conseguenti alle previsioni di legge in materia di appalti e previ appositi accordi sindacali.

Tali attività sono comunque considerate prioritarie nel piano di attività dell'organo amministrativo e la loro piena attuazione consentirà di adeguare il sistema dei controlli, alla dimensione e complessità della Fisciano sviluppo S.p.A., ed alle aspettative ed esigenze del sistema di controllo strutturato, proprio di una società come Fisciano sviluppo S.p.A., a controllo pubblico diretto, che svolge attività di pubblico interesse.

in sintesi, alla luce di quanto sopra esposto, con riferimento a quanto indicato e richiesto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 175/2016 si rileva che:

- *La società ha provveduto alla redazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ferma restando la necessità di rafforzare la funzione, esplicitare le azioni di presidio e mitigazione dei principali rischi, migliorare il sistema di reporting per la misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;*
- *La società, a seguito di una ricognizione dei regolamenti interni, valuterà l'implementazione di una procedura finalizzata a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- *La società dispone di un ufficio di controllo interno che deve essere ulteriormente rafforzato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale;*
- *La Società già adotta regolamenti propri (codice etico, sistema di gestione della qualità) a tutela di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società, per i quali si procederà ad un ulteriore aggiornamento nel corso dell'esercizio 2022;*
- *Da ultimo in materia di responsabilità sociale d'impresa, la Società ha già avviato un progetto per il monitoraggio e controllo di alcuni parametri ambientali sensibili associati alla propria attività.*

Per quanto sopra evidenziato e considerato che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 rileva un risultato di esercizio pari a € 84.048,00, si propone all'assemblea, rappresentata dal Socio Unico Comune di Fisciano, di approvare tutti i documenti di bilancio così come elaborati ed anche commentati nella relazione del collegio sindacale, e destinare l'avanzo di gestione come segue:

5% Riserva legale pari ad Euro	€ 4.202
20% Riserva statutario pari ad Euro	€ 16.809
Riserva Straordinaria	€ 63.037

L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Carpentieri

Fisciano Sviluppo S.p.A.

Sede legale: P.zza Gaetano Sessa – 84084 Fisciano (SA)

C. F. – P.IVA 0385450658

Sede Operativa: Via Prignano, 1 – 84084 Fisciano (SA)

Capitale sociale: € 300.000,00 i.v.

Relazione del soggetto incaricato del controllo legale dei conti sul bilancio chiuso il 31/12/2021

Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 39/2010 all'azionista della società Fisciano Sviluppo S.p.A.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fisciano Sviluppo S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito con modifiche dalla legge n. 77/2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi di materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i caratteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione delle capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione della attività o non abbia realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è volto all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e remissione di una relazione di revisione che include il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato della stessa che, tuttavia, non fornisce la garanzia che è una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ❖ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ❖ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ❖ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ❖ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia segnalo che eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come entità in funzionamento.
- ❖ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative del controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma2, lettera e), del D. Lgs. N. 39/2010

L'Amministratore Unico della Fisciano Sviluppo spa è responsabile della predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

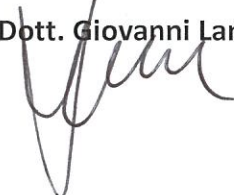


Ho svolto, come più volte segnalato, le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge

Fisciano li _____

Dott. Giovanni Landi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Landi', positioned below the printed name 'Dott. Giovanni Landi'.

FISCIANO SVILUPPO S.P.A.
P.ZZA UMBERTO I – FISCIANO (SA)
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO 03854550658 – R.E.A. 325587
CODICE FISCALE 03854550658

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 31/12/2021

Signor Socio,

i Sindaci, nell'espletamento del mandato loro affidato hanno provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei Principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee del Socio Unico ed alle adunanze svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e con l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da fare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

A seguito della deliberazione puntuale dell'Assemblea del Socio Unico, in linea con le nuove norme societarie, abbiamo provveduto, direttamente, sia ai doveri di cui all'art. 2403 c.c.

Il bilancio, composto dalla Situazione Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, unitamente alla Relazione sulla Gestione è stato trasmesso dall'Amministratore nei termini di legge e le sue risultanze si compendiano nei seguenti valori:



Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni	5.488.653
Attivo circolante	1.547.538
Ratei e Risconti	<u>2</u>
Totale Attivo	7.036.193

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	1.024.199
Fondi per rischi e oneri	1.337.207
Fondo t.f.r.	592.854
Debiti	4.024.685
Ratei passivi	<u>57.248</u>
Totale Passivo	7.036.193

Conti d'Ordine

\\\\\\\\

Conto Economico

Valore della produzione	5.272.434
Costi della produzione	<u>5.061.950</u>
Differenza	210.484
Oneri finanziari	- 32.103
Risultato di gestione	178.381
Imposte dell'esercizio	<u>94.333</u>
Risultato d'esercizio	<u><u>84.048</u></u>

Il Collegio ha verificato il Bilancio in relazione alla sua corrispondenza alle scritture contabili, ai risultati delle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 2403 C.C. ed al rispetto delle prescrizioni civilistiche e fiscali vigenti in materia.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Collegio evidenzia, in via preliminare, che detto Bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri di valutazione esposti nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, ed il Conto Economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;



- sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis C.C.;
- i ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis C.C.;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C.

I Sindaci attestano, inoltre, che nella formazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del C.C.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C.; la stessa esplicita i Principi Contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di Legge.

Nella Relazione sulla Gestione, redatta nel rispetto del disposto dell'art. 2428 del C.C., l'Amministratore Unico ha illustrato l'andamento della gestione stessa nel suo complesso ed i fattori che hanno determinato il risultato dell'esercizio; ha riportato, altresì l'ammontare delle imposte determinate secondo la vigente normativa fiscale. In merito ai criteri di valutazione adottati dall'Organo Amministrativo per le singole poste del Bilancio, i Sindaci attestano che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C.; in particolare si precisa che:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico, maggiorato degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento risultano iscritti in conformità ai principi contabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione delle Immobilizzazioni materiali è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e risultano iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni, avvenuto nell'esercizio, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le rimanenze finali sono state valutate al costo specifico di acquisto.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia il debito dell'azienda verso il proprio personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo conto della situazione giuridico-contrattuale del personale stesso; dopo lo stanziamento di competenza, il Fondo T.F.R. risulta aggiornato secondo la normativa vigente.



I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati ed iscritti in Bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2424 Bis del C.C.

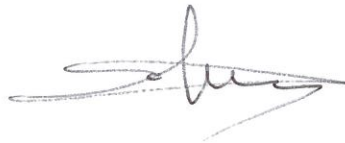
I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto a precedente esercizio.

Il Collegio attesta, altresì, che nell'effettuare i prescritti controlli periodici previsti dagli artt. 2403 e 2404 del C.C., ha constatato la regolarità della tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali; ha altresì avuto modo di verificare che sono state tempestivamente presentate le dichiarazioni fiscali, ed i versamenti delle imposte, tasse e contributi.


Il Collegio Sindacale, pertanto, visti i criteri seguiti dall'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio, nonché la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, ritiene che lo stesso è conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto esprime **parere favorevole alla sua approvazione**, nonché alla proposta dell'amministratore Unico circa il risultato di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Petrone



Dott.ssa Anna Luigia Citro



Dott. Vincenzo De Caro



FISCIANO SVILUPPO S.P.A. VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 13,00 è riunita presso il Comune di Fisciano, l'assemblea degli azionisti della Società "Fisciano Sviluppo S.p.A." iscritta al Registro delle Imprese di Salerno, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Illustrazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e determinazione conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

L'intero capitale sociale detenuto dall'azionista unico, Comune di Fisciano, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Vincenzo Sessa;

- L'Amministratore Unico Rag. Francesco Carpentieri;
- Il Per.Agr. Francesco Citro invitato;

Il revisore legale dei conti:

- Dott. Giovanni Landi;

Il collegio sindacale nelle persone dei:

- Dott. Vincenzo Petrone, presidente;
- Dott. Vincenzo De Caro, sindaco effettivo;
- Dott.ssa Annalugia Citro, sindaco effettivo.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico, il quale invita a fungere da segretario il Per.Agr. Francesco Citro - responsabile anticorruzione e trasparenza della Fisciano Sviluppo S.p.A., il quale, invitato a partecipare alla riunione, accetta.

Il presidente constata e fa constatare ai presenti:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di statuto;
- che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarano di essere informati sui punti all'ordine del giorno;

Tutto ciò premesso, il presidente, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno proposto.

– **Passando alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine giorno:**



- Illustrazione ed approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2021 e determinazioni conseguenti.

Il Presidente dà lettura della relazione sulla gestione e illustra i principali dati relativi al bilancio 2021.

Prende la parola il Dott. Giovanni Landi che procede con la lettura della relazione controllo legale dei conti sul bilancio al 31/12/2021.

Prende la parola il Dott. Vincenzo Petrone che procede con la lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, in cui vengono fornite le informazioni ed i chiarimenti richiesti, il Presidente richiede formalmente l'approvazione del bilancio l'esercizio 2021 e delle relazioni accompagnatorie, proponendo che l'utile netto dell'esercizio ammonta ad Euro 84.048 (ottantaquattromilaquarantotto) venga destinato come segue:

- a) Accantonamento al fondo di riserva legale 5% per la somma di Euro 4.202 (quattromiladuecentodue);
- b) Accantonamento al fondo di riserva statutaria 20% per la somma di Euro 16.809 (sedecimilaottocentonove);
- c) Riserva straordinaria per la rimanente parte di euro 63.037 (sessantatremilatrentasette).

All'uopo l'Assemblea

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2021 ed i relativi documenti che lo compongono; di destinare l'utile netto pari ad Euro 84.048 (ottantaquattromilaquarantotto), a riserva legale la somma euro 4.202 (quattromiladuecentodue), a riserva statutaria euro 16.809 (sedecimilaottocentonove) e a riserva straordinaria euro 63.037 (sessantatremilatrentasette).

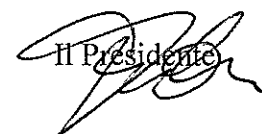
Non essendoci altri argomenti da discutere alle ore 14.00, il Presidente, presa la parola, espressi cenni di sentito ringraziamento e rinnovato il massimo impegno, dichiara chiusa l'assemblea.

Del ch   è redatto il presente verbale, approvato dai presenti e sottoscritto dal Segretario verbalizzante e dal Presidente dell'adunanza.

Il Segretario



Il Presidente





N. PRA/59874/2022/CSAAUTO

SALERNO, 28/07/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FISCIANO SVILUPPO S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03854550658
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-325587

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2021

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 29/06/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 28/07/2022 DATA PROTOCOLLO: 28/07/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CRPFNC64D18D615A-CARPENTIERI FRANCESCO-ST

Estremi di firma digitale



N. PRA/59874/2022/CSAAUTO

SALERNO, 28/07/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	28/07/2022 15:03:31
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	28/07/2022 15:03:31

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 28/07/2022 15:03:31

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 28/07/2022 15:04:23